

CONVENZIONE FRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST E LA FONDAZIONE NUOVI GIORNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI HOUSING SOCIALE RIVOLTO A SOGGETTI DISABILI, IN UN OTTICA DI DURANTE E DOPO DI NOI ALL'INTERNO DEL PROGETTO PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.2

L'anno 2024, il giorno del mese di presso la sede della SDS fiorentina sud-est,

TRA

La **Società della salute fiorentina sud-est**, di seguito chiamata anche “**SdS**”, con sede a Bagno a Ripoli in via dell'Antella C.a.p. 50012, C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480, rappresentata dal Direttore della SdS Simone Naldoni, il quale interviene nel presente atto in forza dell'atto di nomina del 24/02/2021 (Decreto del Presidente n. 1/2021) esecutivo ai sensi di legge ;

E

La **Fondazione Nuovi Giorni** con sede in , viaC.F.PIVA..... in persona del sig. nato a..... il giorno che interviene in qualità di delegato della Fondazione medesima e di seguito chiamata "**Fondazione**";

Congiuntamente “**LE PARTI**”;

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 che prevede progettualità per l'implementazione di “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, in data 29/08/2022 è stato firmato specifico accordo tra SdS Fiorentina Sud Est (d'ora in poi – SdS) e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che approva e finanzia uno specifico progetto CUP I94H22000340001, per il quale la SdS riceverà complessivamente euro 715.000,00.
- Il progetto prevede l'attivazione di due appartamenti destinati alla realizzazione di attività di “Dopo di Noi” e preparazione all'autonomia abitativa e lavorativa che possono ospitare al massimo un complessivo di 12 ragazzi, parte all'interno della struttura che verrà ristrutturata con Fondi PNRR sito in *Casalta* a San Casciano per un numero totale pari a 8 utenti e parte all'interno di appartamento già nelle disponibilità della Fondazione, da definire in seguito all'individuazione delle altre 4 persone che saranno inserite nel progetto con specifico PAP;
- sono stati effettuati più incontri di co-progettazione tra Società della Salute fiorentina sud-est, Comune di San Casciano VP e Fondazione (già individuata come partner nel progetto presentato al Ministero) per definire le attività da realizzare in coerenza con gli obiettivi previsti dal progetto PNRR sopra richiamato.

RICHIAMATE:

- la Legge 112/2016 che mira ad “attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare” [art. 4 comma 1 lett. a)] e “realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co- housing” [art. 4 comma 1 lett. c)].

- Il decreto ministeriale di attuazione 23 novembre 2016 che, in coerenza con le finalità e le definizioni poste dalla Legge, ha portato avanti una vera e propria opera di tipizzazione delle unità abitative nei seguenti termini:
 - a) deve trattarsi di soluzioni che offrano ospitalità a non più di 5 persone per unità abitativa;
 - b) deve trattarsi di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa;
 - c) deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale...;
 - d) devono essere ubicate in zone residenziali... e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento, permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
 - e) fermi restando i requisiti che garantiscono l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti in via generale requisiti strutturali, se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione.
- La DGR 1449/2017: percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico e definizione del Progetto di vita e del Budget di Salute
- la DGR 1642/2019: modello regionale del percorso di presa in carico, in attuazione della DGR 1449/2017
- la LEGGE DELEGA N. 227/2021-PROGETTO DI VITA, DEISTITUZIONALIZZAZIONE E VITA INDIPENDENTE che prevede:
 - i. Individuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, quale strumento attraverso il quale individuare i sostegni e gli accomodamenti ragionevoli che garantiscano l'effettivo godimento dei diritti e delle libertà fondamentali;
 - ii. Riconoscimento normativo del modello bio-psico-sociale (definizione e valutazione multidimensionale);
 - iii. che il progetto di vita personalizzato, individuale e partecipato costituisca lo strumento per garantire il diritto alla scelta del proprio luogo di residenza e un'adeguata soluzione abitativa, favorendone la deistituzionalizzazione e prevenendone l'istituzionalizzazione, "come previsto [...] dall'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, anche mediante l'attuazione coordinata dei progetti delle Missioni 5 e 6 del PNRR e attraverso le misure previste dalla legge 22 giugno 2016, n. 112".

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

1. Oggetto della convenzione

1.1 La Fondazione Nuovi Giorni, Onlus con statuto coerente con le disposizioni delle norme sul Terzo Settore (ETS) ed in attesa di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), è un soggetto partecipato dalla SdS fiorentina Sud-est, che ne è socio fondatore, ed è stata scelta per rappresentare lo strumento per la gestione del sistema integrato di housing sociale per il "dopo di noi" nella zona fiorentina sud-est. La Società della Salute individua pertanto nella Fondazione Nuovi Giorni il partner di progetto che attuerà le azioni previste dal progetto PNRR richiamato in premessa, nonché la loro gestione operativa e, per quanto di competenza, le opportune attività amministrative. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sviluppo, attraverso attività laboratoriali, di "servizi per l'abitare" intendendo per essi "le modalità organizzative che garantiscono soluzioni abitative e di supporto alla persona alternativi alla permanenza presso il domicilio originale o familiare";
- favorire l'abitare in autonomia attraverso attività destinate a fornire risposte ai bisogni e/o a promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel

che concerne l'autonomia, le relazioni sociali, l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei propri diritti;

1.2 Tale lavoro di preparazione alle autonomie ed alla residenzialità avverrà attraverso una azione sinergica con i servizi sociali territoriali e con le famiglie, e si svilupperà attraverso laboratori, residenzialità breve, meglio descritti nell'allegato progetto di massima presentato dalla Fondazione in fase di coprogettazione;

1.3 La Fondazione svolgerà le attività previste da progetto secondo quanto previsto dalla presente convenzione e sulla base del progetto PNRR richiamato e presentato dalla SdS;

1.4 Le attività si svolgeranno prevalentemente:

- all'interno della struttura che verrà ristrutturata con Fondi PNRR sito in *Casalta* a San Casciano per un numero totale pari a 8 utenti;
- all'interno di appartamento già nelle disponibilità della Fondazione, da definire in seguito all'individuazione delle altre 4 persone che saranno inserite nel progetto con specifico PAP.

2. Indirizzi gestionali

La Fondazione è vincolata nell'esercizio delle attività agli obiettivi PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 che prevede progettualità per l'implementazione di "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" e risponderà direttamente del raggiungimento degli obiettivi per quanto di competenza.

3. Durata della convenzione

3.1. La convenzione ha durata che decorre dalla data di stipula e termine alla scadenza del progetto PNRR; saranno fatte salve e rientranti nella convenzione tutte le attività già svolte nelle more della stipula purché coerenti con le attività previste al punto 4.

3.2. Alla SdS competono le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione.

4. Utilizzo del Finanziamento PNRR

4.1. Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1), oggetto della presente convenzione, la SdS mette a disposizione della Fondazione le seguenti risorse provenienti da PNRR:

- per la definizione e attivazione dei progetti individualizzati di 12 ragazzi: **euro 115.000,00** ;
- per lo sviluppo delle autonomie e delle competenze digitali di 12 ragazzi: **euro 150.000,00** ;
- per l'acquisto di attrezzatura informatica: fino ad un massimo di **euro 30.000,00**.

Il pagamento alla Fondazione delle competenze avverrà dietro presentazione di richiesta mensile corredata di giustificativi e titoli di spesa e la liquidazione di tali spese sarà autorizzata da SdS di norma entro 60 giorni, ma comunque solo al ricevimento delle tranche di finanziamento ministeriale, previa inserimento su piattaforma Regis dei pagamenti precedenti.

4.2. La Fondazione, con riferimento alle attività di cui alla presente convenzione, si impegna a collaborare nella gestione dell'attività amministrativa con SdS per quanto necessario ai fini della rendicontazione, onde sbloccare il trasferimento degli importi successivi. La documentazione giustificativa prodotta con la rendicontazione dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza, la congruità e la ragionevolezza della voce di spesa che, in ogni caso, la Fondazione si impegna ad attestare, anche attraverso apposita dichiarazione. I titoli di spesa dovranno essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti di valore probatorio ammissibili dalla piattaforma REGIS.

La Fondazione si impegna a collaborare con SdS nel raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dalla convenzione con il Ministero per l'attuazione del progetto.

5. Raccordo con i servizi sociali territoriali

5.1. La Fondazione sviluppa il progetto coordinando la propria attività con la SdS ed in particolare con i Servizi sociali territoriali, anche implementando i percorsi di co-progettazione avviati.

5.2. La Fondazione partecipa con proprio rappresentante all'equipe multiprofessionale e concorda con i Servizi sociali territoriali progetti personalizzati per gli assistiti inseriti nelle attività.

6. Compartecipazione delle famiglie alle attività

6.1 La Fondazione si impegna a gestire eventuali quote di compartecipazione alle famiglie approvate da SdS ove necessarie, che consentano di coniugare le finalità sociali proprie del progetto con l'economicità della gestione. Tutte le eventuali tariffe, per essere utilizzate nel progetto della presente convenzione, dovranno essere preliminarmente condivise tra le Parti ed approvate dalla Giunta SdS.

7. Strumenti di garanzia a tutela degli utenti

7.1 La Fondazione garantisce la massima fruibilità delle attività comprese nella presente convenzione da parte degli utenti per i quali è stato concordato un progetto individuale, nei limiti delle risorse previste, e si impegna, d'intesa con la SdS, a perseguire una politica orientata al miglioramento della qualità/quantità delle attività offerte.

7.2 La Fondazione, si impegna inoltre a garantire il massimo livello di accoglienza e di accessibilità all'appartamento utilizzato. A tutela degli utenti, dovrà essere previsto un sistema di valutazione della qualità dei servizi offerti coinvolgendo direttamente gli utenti e le famiglie.

8. Oneri fiscali

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a totale carico del richiedente.

9. Foro competente

In caso di controversie il foro competente è quello di Firenze.

10. Trattamento dei dati

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GPDR) la SdS, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con la presente convenzione con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD) presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso la SdS. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è il Direttore SdS Simone Naldoni.

Il presente atto -redatto su supporto informatico non modificabile- viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale.